

D.R. n. 35/2026
Prot. n. 542 del 30/07/2026

OGGETTO: *Manifesto degli Studi, Carta dei Servizi, Contratto con lo studente - a.a. 2026-2027*

IL RETTORE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 – “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264 - “Norme in materia di accessi ai corsi universitari”;

Visto il D.P.C.M. del 9 aprile 2001 e s.m.i. - “Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi della legge 2 dicembre 1991, n. 390”;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 - “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

Vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 – “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 19 – “Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

Visto il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 - “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;

Visto il D.M. 14 ottobre 2021 n. 1154 – “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;

Vista la legge n. 33 del 12 aprile 2022 “Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore”;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo

Visto il Regolamento Didattico di Ateneo;

Tenuto conto che il Manifesto degli Studi rappresenta la fonte ufficiale delle informazioni a cui gli studenti devono fare riferimento nella propria carriera presso l'Università;

Considerato che:

- ✓ la Carta dei Servizi rappresenta uno strumento di comunicazione istituzionale attraverso il quale il nostro Ateneo si impegna a fornire ai propri utenti informazioni sempre più accessibili, trasparenti e complete sui propri servizi, consentendogli di identificare il responsabile di una determinata attività, i recapiti per entrarne

in contatto e le modalità di erogazione del servizio;

- ✓ l'utente, attraverso la Carta dei Servizi, ha inoltre a disposizione una serie di indicatori che descrivono il livello attuale di qualità del servizio offerto e il valore di miglioramento previsto. In questo modo l'Ateneo si impegna a monitorare il servizio reso rispetto agli standard prefissati - anche attraverso indagini sulla soddisfazione dell'utente e la gestione dei reclami - al fine di migliorare la qualità delle prestazioni fornite;

Richiamati,

- ✓ l'art. 4 del D.M. 17 Aprile 2003;
- ✓ l'art. 2 "Qualità dei servizi pubblici" della Legge n. 273/1995, relativo all'adozione di schemi generali di riferimento per l'adozione di carte dei servizi da parte di enti erogatori di servizi;
- ✓ il D.Lgs. 150/2009 con il quale viene istituita la CiVIT ovvero la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, nata con il compito di garantire l'efficienza e la trasparenza del lavoro svolto nelle pubbliche amministrazioni (oggi la CiVIT è diventata l'Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni - A.N.AC.);
- ✓ la legge n. 27/2012 e, in particolare, l'art. 8 "Contenuto delle carte di servizio", comma 1 e 2;
- ✓ le linee guida CiVIT n. 88/2010 "Linee guida per la definizione degli standard di qualità";
- ✓ le linee guida CiVIT n. 89/2010 "Indirizzi in materia di parametri e modelli di riferimento del sistema di misurazione e valutazione della performance";
- ✓ la delibera CiVIT n. 3/2012 "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici";

Richiamato, infine, il D.Lgs n. 33/2013 che, all'art. 32, prescrive "Le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi pubblicano la carta dei servizi o il documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici";

Viste le delibere del Senato Accademico del 22 luglio 2026 e del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2026, con le quali sono stati approvati, relativamente all'anno accademico 2026-2027, il *Manifesto degli Studi* di Ateneo, la *Carta dei Servizi*, il *Contratto con lo studente*;

Ritenuto necessario provvedere alla formale emanazione del *Manifesto degli Studi* di Ateneo, della *Carta dei Servizi*, del format di *Contratto con lo studente*;

DECRETA

Art.1

1. È emanato il *Manifesto degli Studi* 2026-2027, riportato quale Allegato 1 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.
2. È emanata la *Carta dei Servizi* agli studenti 2026-2027, riportata quale Allegato 2 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.
3. È emanato il format del *Contratto con lo studente* 2026-2027, riportato quale Allegato 3 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.
4. Il presente decreto e la normativa allegata entrano in vigore il giorno stesso della pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo.

II RETTORE

Prof. Giampiero di Plinio



All. 1

Università Telematica "Leonardo da Vinci"

Manifesto degli Studi

Anno Accademico 2026/2027

(emanato con D.R. n. 35/2026)

SOMMARIO

Art. 1. Cos'è il Manifesto degli Studi	3
Art. 2. Offerta formativa e accesso ai corsi UNIDAV	3
Art. 3. Anno accademico, iscrizioni, doppie iscrizioni	3
Art. 4. Corsi di laurea attivi	4
Art. 5. Dottorato di ricerca	4
Art. 6. Master di I e II livello	4
Art. 7. Corsi Online di Formazione Universitaria	4
Art. 8. Altri corsi	4
Art. 9. Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennale, ai corsi di laurea magistrale	5
Art. 10. Contemporanea iscrizione ad altro corso di studio	5
Art. 11. Test di Verifica delle conoscenze in Ingresso (TVI)	6
Art. 12. Abbreviazione di carriera in sede di immatricolazione	6
Art. 13. Richieste di abbreviazione di carriera successive all'immatricolazione a un corso di studio	7
Art. 15. Incompatibilità	8
Art. 16. Iscrizione agli anni successivi al primo	8
Art. 17. Iscrizione con esoneri	8
Art. 18. Studenti prossimi alla laurea (laureandi)	8
Art. 19. Procedura generale per l'immatricolazione di studenti stranieri	10
Art. 20. Modalità di presentazione della documentazione	10
Art. 21. Requisiti di accesso a corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale	11
Art. 22. Trasferimenti in entrata	13
Art. 23. Trasferimenti in uscita	13
Art. 24. Passaggi di corso	13
Art. 25. Fuori corso e riattivazione, sospensione, interruzione	13
Art. 26. Doppia iscrizione a corsi di studio/attività didattiche	14
Art. 27. Rinuncia agli studi	14
Art. 28. Congelamento della carriera	14
Art. 29. Ricostruzione della carriera	14
Art. 30. Decadenza dagli studi	14
Art. 31. Reiscrizione a seguito di rinuncia o decadenza	14
Art. 32. Iscrizione a corsi singoli	15
Art. 33. Presentazione della domanda di iscrizione	15
Art. 34. Esami	15
Art. 35. Quota di iscrizione	15
Art. 36. Tasse universitarie e contributi per studenti con regime di impegno a tempo pieno	16
Art. 37. Esoneri	16
Art. 38. Sessione d'esame e appelli	17
Art. 39. Modalità di svolgimento degli esami	17
Art. 40. Sedi di svolgimento degli esami	18
Art. 41. Tassa per gli esami presso sedi esterne	18
Art. 42. E-tutoring online	19
Art. 43. Orientamento universitario	20
Art. 44. Sostegno a studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e	20
Art. 45. Rappresentanze studentesche negli organi di Ateneo	20
Art. 46. Privacy	22

PREMESSA

Art. 1. Cos'è il Manifesto degli Studi

1. Il Manifesto degli Studi presenta l'offerta formativa dell'Università, illustra le informazioni sui corsi di studio attivati e individua le modalità di immatricolazione e di iscrizione, nonché le eventuali scadenze.
2. Nel presente Manifesto degli Studi sono indicati i percorsi di studio disponibili nell'offerta formativa dell'Università Telematica "Leonardo da Vinci" (di seguito Ateneo o UNIDAV) per l'anno accademico 2026/2027 e sono fornite le informazioni relative tanto alle strutture di supporto per orientare lo studente nell'iscrizione e nella progressione di studio, quanto a procedure, tempi, scadenze e modalità inerenti immatricolazione, iscrizione agli anni successivi al primo, frequenza e studio, sostenimento degli esami ed eliminazione, per quanto possibile, degli ostacoli organizzativi e burocratici, con l'obiettivo di offrire un proficuo e sereno svolgersi dei percorsi di studio prescelti.

Art. 2. Offerta formativa e accesso ai corsi UNIDAV

1. L'offerta formativa di Unidav consta di:
 - Corsi di Studio;
 - Master di I e II livello;
 - Corsi di Alta formazione;
 - Corsi di perfezionamento e corsi di formazione;
 - Corsi online di formazione universitaria;
 - Corsi di formazione professionale;
 - Dottorati di ricercad'ora in avanti indicati come Corsi.
2. I requisiti di accesso ed eventuali ulteriori definizioni attinenti al singolo Corso sono specificamente indicati nei relativi bandi.

Art. 3. Anno accademico, iscrizioni, doppie iscrizioni

1. L'anno accademico 2026/2027 inizia il 1° agosto 2026 e termina il 31 luglio 2027.
2. Le iscrizioni e le immatricolazioni possono essere chieste dagli studenti in qualunque periodo dell'anno. UNIDAV, in particolare grazie al supporto degli e-tutor, accompagnerà i nuovi iscritti nei percorsi più rapidi ed efficaci per il riequilibrio temporale della carriera degli studenti.
3. In base alla legge 12 aprile 2022, n. 33 (recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore") è consentita l'iscrizione contemporanea a due tra: corso di laurea, o laurea magistrale, o master, o alta formazione, o specializzazione, o corso di dottorato. Ciò è possibile purché, come stabilito dal comma 1, art. 2 del D.M. 930/2022, l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, i due corsi di studio siano differenti per almeno i due terzi delle attività formative.

SEZIONE 1. OFFERTA FORMATIVA

Art. 4. Corsi di laurea attivi

Classe	Denominazione del CdL	Accesso
L-19	Scienze dell'Educazione e della Formazione	Libero

Classe	Denominazione del CdL	Accesso
LM-56	Scienze dell'economia	Libero

Art. 5. Dottorato di ricerca

1. Presso l'Ateneo è attivo un PhD Program in "Sustainable Blue Economy and One Health", del quale nel corrente anno accademico sarà avviato il 42° Ciclo
2. Tutte le informazioni sui corsi di dottorato sono disponibili all'indirizzo <https://www.unidav.it/index.php/dottorato-di-ricerca>

Art. 6. Master di I e II livello

1. L'offerta relativa ai master attivati nell'anno accademico 2026/2027 è reperibile all'indirizzo <https://www.unidav.it/index.php/master-2>. I titoli di accesso specifici, le eventuali procedure selettive e le quote di iscrizione sono indicati nelle pagine di ciascun master.

Art. 7. Corsi Online di Formazione Universitaria

1. L'offerta relativa ai Corsi Online di Formazione Universitaria attivati nell'anno accademico 2026/2027 si trova all'indirizzo <https://www.unidav.it/index.php/corsi-online-di-formazione-universitaria/>.
2. I titoli di accesso specifici, le eventuali procedure selettive e le quote di iscrizione sono indicati nelle pagine web di ciascun Corso

Art. 8. Altri corsi

1. L'elenco dei Corsi di Perfezionamento, Corsi di Formazione, Corsi di Formazione professionale, Corsi di Aggiornamento, Corsi di preparazione Test di ingresso, Corsi di preparazione ai concorsi, Corsi singoli si trova nella sezione Offerta formativa all'indirizzo <https://www.unidav.it/index.php/offerta-formativa>.
2. I titoli di accesso specifici, le eventuali procedure selettive e le quote di iscrizione sono indicati nelle pagine web di ciascun Corso.

SEZIONE 2. IMMATRICOLAZIONE AI CORSI DI STUDIO E ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Art. 9. Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennale, ai corsi di laurea magistrale

e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico

1. Per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli:
 - diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale;
 - diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, se conseguito entro l'a.s. 2001-2002, o, in caso diverso, con anno integrativo, in mancanza del quale lo studente è tenuto ad assolvere l'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) assegnato dalla competente Struttura Didattica di Ateneo;
 - altro titolo di istruzione secondaria di secondo grado conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.
2. Per l'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Economia occorre essere in possesso, ai sensi del regolamento didattico del CdS, di un titolo di laurea o di un diploma universitario di durata triennale o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

In particolare, possono essere ammessi al Corso di Laurea:

1) tutti coloro che abbiano acquisito la Laurea Triennale in una delle seguenti classi:

- • L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale (D.M. 270/04)
- • L-33 Scienze economiche (D.M. 270/04)
- • L-17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale (D.M. 509/99)
- • L-28 Scienze economiche (D.M. 509/99)

2) Gli studenti in possesso di altra laurea che abbiano acquisito i seguenti crediti formativi universitari:

- SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/12; M-GGR/02 minimo 18 cfu;
- SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11; SECS-P/13 minimo 18 cfu;
- MAT/06; MAT/09 SECS-S/01; SECS-S/03; SECS S/06; INF/01 minimo 18 cfu;
- IUS/01; IUS/04; IUS/05; IUS 07; IUS/09; IUS/10; IUS/14; IUS/12 minimo 6 cfu.

3) È ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 10%. Tale margine di tolleranza può applicarsi indifferentemente ad uno solo dei gruppi di S.S.D. sopraelencati o a più gruppi.

4) L'adeguatezza della preparazione personale in ingresso sarà verificata da una apposita commissione designata dal Corso di laurea tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente. La Commissione, dove ne rilevi la necessità, può convocare lo studente per un colloquio, da espletarsi dopo il termine di scadenza delle immatricolazioni, finalizzato ad attuare una apposita azione di tutorato che guidi lo studente, durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della laurea Magistrale.

Art. 10. Contemporanea iscrizione ad altro corso di studio

1. In base alla legge 12 aprile 2022, n. 33 (recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore") è consentita l'iscrizione contemporanea a due tra: corso di laurea, o laurea magistrale, o master, o alta formazione, o specializzazione, o corso di dottorato. Ciò è possibile purché, come stabilito dal comma 1, art. 2 del D.M. 930/2022, l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, i due corsi di studio siano differenti per almeno i due terzi delle attività

- formative.
- Lo studente già iscritto a un corso di studio presso un altro Ateneo e che intende richiedere la contemporanea iscrizione a un corso di studio di Unidav è tenuto a:
 - compilare l'apposita dichiarazione scaricabile dalla pagina web della Segreteria studenti (<https://www.unidav.it/index.php/segreteria-studenti/>);
 - allegare alla dichiarazione il piano degli studi, ovvero l'offerta didattica programmata, della coorte di riferimento per il corso di studio a cui è già iscritto/a;
 - trasmettere per email la dichiarazione e i relativi allegati alla Segreteria studenti dell'Università Telematica "Leonardo da Vinci" (segreteria@unidav.it).
 - Lo studente iscritto a un CdS in UNIDAV che chiede la contemporanea iscrizione ad altro corso di studio è consapevole che fino alla verifica d'ufficio dei requisiti è iscritto/a al secondo corso di studio con riserva.

Art. 11. Test di Verifica delle conoscenze in Ingresso (TVI)

- L'immatricolazione ai corsi di laurea triennale, di laurea magistrale a ciclo unico e di laurea magistrale è ad accesso libero. Per la verifica della formazione iniziale degli studenti, i Regolamenti didattici dei singoli corsi di studio potranno prevedere un Test di Verifica delle conoscenze in Ingresso (TVI) che non costituisce uno sbarramento alla prosecuzione del percorso universitario. Per maggiori informazioni rispetto alle modalità stabilite dai corsi di studio per l'espletamento dei TVI si rimanda ai singoli Regolamenti didattici.

Art. 12. Abbreviazione di carriera in sede di immatricolazione

- L'abbreviazione della carriera può essere consentita agli studenti già in possesso di una laurea, di un diploma universitario o di un titolo equipollente, nonché a coloro che abbiano conseguito master, corsi o superato esami singoli, in UNIDAV, in altre Università o in Istituti autorizzati a rilasciare titoli di studio equipollenti ai diplomi di Laurea. A tal fine gli studenti dovranno, in autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, elencare gli esami e il numero dei crediti dei quali chiedono il riconoscimento.
- Inoltre, in conformità con il Decreto 931/24, Art. 3, Comma 3, gli studenti in possesso di esperienze professionali e/o studi affini con il corso di laurea possono fare domanda di riconoscimento crediti extracurricolari (fino ad un massimo di 48 CFU per i corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico e fino a un massimo di 24 CFU per i corsi di laurea magistrale).
- Lo studente che intende chiedere l'abbreviazione di carriera, presenta richiesta di prevalutazione mediante compilazione del form dedicato sul sito istituzionale, allegando la documentazione richiesta. In particolare, lo studente trasmette: dichiarazioni sostitutive relative agli esami sostenuti, alle attività formative extra-curricolari e alle eventuali esperienze lavorative e competenze professionali, corredate da curriculum vitae, documento di identità e da ogni ulteriore attestazione utile. Le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e costituiscono la base informativa sulla quale viene effettuata la valutazione preliminare per l'abbreviazione di carriera. **Tale richiesta va effettuata prima dell'immatricolazione.**
- L'iscrizione a seguito di riconoscimento dei crediti è effettuata come segue:
 - Corso di laurea triennale "Scienze dell'Educazione e della Formazione" (L-19)*
In seguito alla valutazione effettuata, lo studente con carriera pregressa viene ammesso ai seguenti anni di corso:
 - I anno se vengono riconosciuti fino a 29 CFU;
 - II anno se vengono riconosciuti da 30 a 79 CFU;
 - III anno se vengono riconosciuti almeno 80 CFU.

B. Corso di laurea magistrale "Scienze dell'Economia" (LM-56)

In seguito alla valutazione effettuata, lo studente con carriera pregressa viene ammesso ai seguenti anni di corso:

- I anno se vengono riconosciuti fino a 29 CFU;
- II anno se vengono riconosciuti almeno 30 CFU.

C. Corso di laurea magistrale a ciclo unico "Giurisprudenza" (LMG-01)

Considerata la sospensione del Corso, in seguito alla valutazione effettuata, lo studente con carriera pregressa potrà essere ammesso esclusivamente agli anni di Corso successivi al secondo:

- III anno se vengono riconosciuti da 60 a 129 CFU;
- IV anno se vengono riconosciuti da 130 a 199 CFU;
- V anno se vengono riconosciuti almeno 200 CFU.

Art. 13. Richieste di abbreviazione di carriera successive all'immatricolazione a un corso di studio

1. Gli studenti già iscritti a un corso di studio UNIDAV possono richiedere il riconoscimento di attività extrauniversitarie anche successivamente all'immatricolazione.
2. Lo studente già immatricolato che intenda richiedere il riconoscimento di esami, attività formative o altre attività deve compilare l'apposito form disponibile sul sito istituzionale, allegando la documentazione richiesta. In particolare, trasmette dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 relative agli esami sostenuti e alle attività formative, nonché, con riferimento alle esperienze lavorative e alle competenze professionali, idonea documentazione attestante l'attività svolta (quale attestato di servizio o modello C2 storico rilasciato dal Centro per l'Impiego), corredata da documento di identità e da ogni ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione. La richiesta può essere presentata in qualsiasi momento della carriera e, comunque, entro e non oltre 40 giorni prima della sessione di laurea, purché riferita ad attività non già oggetto di precedente riconoscimento.
3. La richiesta può essere presentata in qualsiasi momento della carriera universitaria e, comunque, non oltre quaranta giorni antecedenti l'inizio della sessione di laurea alla quale lo studente intenda partecipare, purché riferita ad attività non già oggetto di precedente valutazione ai fini del riconoscimento dei crediti formativi universitari.
4. Ai fini del perfezionamento del procedimento, la Segreteria Studenti provvede a generare il contributo dovuto sulla posizione personale dello studente all'interno del gestionale (ESSE3), che lo studente è tenuto a corrispondere mediante il sistema pagoPA.
5. A seguito del caricamento della documentazione sul gestionale di Ateneo (ESSE3) e dell'avvenuto pagamento del contributo previsto pari a € 200,00 per diritti di segreteria ed € 16,00 per imposta di bollo mediante sistema pagoPA, la Segreteria Studenti procede alla verifica formale e amministrativa della completezza e regolarità della documentazione depositata ai fini della regolare prosecuzione del procedimento.

Successivamente, la Segreteria Studenti trasmette la pratica alla Commissione Didattica competente, la quale, nella prima seduta utile, procede alla valutazione definitiva della richiesta di riconoscimento dei CFU sulla base della documentazione formalmente depositata, delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, della normativa vigente, dei regolamenti di Ateneo e delle linee guida applicabili.

6. **L'abbreviazione di carriera non è consentita in caso di reiscrizione a seguito di rinuncia agli studi.**
7. **Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sono soggette ai controlli previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento di Ateneo in materia di verifiche sulle autocertificazioni. In caso di dichiarazioni non veritiere trovano applicazione gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla normativa vigente e dai regolamenti di Ateneo.**

Art. 14. Domanda di immatricolazione

1. Per immatricolarsi ai corsi di studio lo studente deve seguire le indicazioni riportate al link <https://unidav.esse3.cineca.it/AddressBook/ABStartProcessoRegAction.do>.
2. La procedura di immatricolazione viene perfezionata previa approvazione, da parte della Segreteria Studenti, della documentazione prodotta. Successivamente il sistema assegna allo studente iscritto ai corsi di studio la matricola e la casella di posta elettronica istituzionale da utilizzare per comunicare con l'Ateneo.

Art. 15. Incompatibilità

1. UNIDAV non prevede alcuna incompatibilità per l'immatricolazione, salvo quelle eventualmente previste dalla legislazione vigente.

Art. 16. Iscrizione agli anni successivi al primo

1. Per rinnovare l'iscrizione agli anni successivi al primo lo studente deve collegarsi alla propria pagina personale, attraverso le credenziali fornite successivamente all'immatricolazione. L'effettivo rinnovo dell'iscrizione è subordinato alla registrazione del pagamento almeno della prima rata delle tasse universitarie previste per l'a.a. 2026/2027 (si veda la Sezione 7) e l'eventuale versamento delle tasse pregresse non ancora corrisposte.
2. Per le modalità di pagamento e per tutte le informazioni relative a tasse e contributi si rimanda alla Sezione 7 del presente Manifesto degli Studi.
3. Lo studente in debito del pagamento delle tasse e dei contributi obbligatori non può sostenere gli esami dell'anno in corso e non può richiedere il passaggio ad altro corso di studio o il trasferimento ad altro Ateneo.

Art. 17. Iscrizione con esoneri

1. Gli studenti con invalidità certificata pari o superiore al 66% sono esonerati dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio (L. 549/95, Art.3, Comma 21). Va comunque corrisposta la somma di € 16,00 per la marca da bollo virtuale apposta sulla domanda di immatricolazione o di iscrizione agli anni successivi al primo.
2. L'esonero per disabilità è valido fino al termine indicato nell'attestazione presentata dallo studente. Pertanto, al momento della sua scadenza, l'esonero non è più valido; in questo caso lo studente è tenuto a presentare di nuovo la dichiarazione.

Art. 18. Studenti prossimi alla laurea (laureandi)

1. Per poter accedere all'esame finale di laurea, lo studente:

- 1) deve aver presentato domanda di laurea, almeno trenta giorni prima della sessione di laurea a cui si intende partecipare, compilando e inoltrando alla Segreteria Studenti la modulistica necessaria, scaricabile nell'area Segreteria Studenti del sito di Ateneo (<https://www.unidav.it/index.php/segreteria-studenti/>) contestualmente all'attestazione del versamento della tassa di laurea (€ 300,00) e della marca da bollo (€ 16,00);
 - 2) deve aver concluso l'intero percorso formativo previsto;
 - 3) non deve essere in condizioni di sospensione o iscrizione con riserva;
 - 4) deve avere l'approvazione definitiva del Relatore dell'elaborato di tesi;
 - 5) deve avere una posizione amministrativa regolare.
2. Quanto alla posizione amministrativa si specifica che:
- 1) l'iscrizione al nuovo anno accademico per il laureando che non ha sostenuto tutti gli esami di profitto previsti dal suo piano di studio prevede comunque il pagamento dell'intera tassa annuale, della tassa regionale di € 140,00 e della marca da bollo di € 16,00;
 - 2) l'iscrizione al nuovo anno accademico per il laureando che ha sostenuto tutti gli esami di profitto previsti dal suo piano di studio e deve completare solamente il tirocinio, prevede il solo pagamento della marca da bollo (€ 16,00).
 - 3) L'iscrizione al nuovo anno accademico non sarà necessaria in caso di completamento di tutti gli esami di profitto e del tirocinio nell'anno in corso.
3. In caso di mancato conseguimento del titolo di laurea entro la sessione prevista, il laureando è tenuto a presentare una nuova domanda di laurea con relativo pagamento (€ 300,00 più € 16,00 di marca da bollo).

SEZIONE 3. STUDENTI STRANIERI

Art. 19. Procedura generale per l'immatricolazione di studenti stranieri

1. Per i cittadini europei ed extra europei non residenti già in Italia, l'iscrizione a qualsiasi corso di studio di UNIDAV avviene seguendo questi passi preliminari:
 - 1) accedere al portale Universitaly (<https://www.universitaly.it/studenti-stranieri>), effettuare la registrazione al portale e procedere alla compilazione telematica della "domanda di preiscrizione" che sarà successivamente validata da parte dell'Ateneo;
 - 2) fornire alla Segreteria Studenti dell'Università Telematica "Leonardo da Vinci" la seguente documentazione richiesta ai fini della valutazione preventiva:
 - diploma di scuola superiore, tradotto in italiano (traduzione giurata), legalizzato dalle autorità del paese che rilascia il titolo;
 - dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata italiana nel Paese in cui si è conseguito il diploma oppure Attestato di comparabilità CIMEA (<https://www.cimea.it/pagina-attestati-di-comparabilita-e-verifica-dei-titoli>);
 - superamento della valutazione da parte dell'Ateneo della conoscenza della lingua italiana.
2. Nel caso in cui, al momento della richiesta di immatricolazione, lo studente non sia ancora in possesso della Dichiarazione di valore (o dell'attestato di comparabilità CIMEA) e della traduzione giurata in lingua italiana del Diploma, potrà rilasciare, mediante la compilazione e la sottoscrizione del "Modello di autocertificazione", disponibile nella sezione Segreteria Studenti del sito di Ateneo, un'autocertificazione in cui attesti il possesso dei titoli necessari per l'immatricolazione.
3. In attesa di ricevere la *Documentazione di valore* (o l'*Attestato di comparabilità* CIMEA), l'Ateneo procederà a immatricolare lo studente con riserva. Lo studente immatricolato con riserva potrà regolarmente seguire i corsi e sostenere gli esami. La certificazione degli esami sostenuti, nonché il rilascio del diploma di laurea, rimarranno tuttavia sospensivamente condizionati fino alla regolarizzazione della posizione mediante consegna della documentazione originale.
4. Nel caso in cui entro un anno dalla conclusione del percorso di studi la regolarizzazione della posizione, nei termini sopra richiamati, non sia avvenuta, il medesimo percorso sarà annullato retroattivamente, senza alcun diritto dell'interessato alla restituzione delle tasse e contributi universitari versati.
5. L'iscrizione all'anno successivo a quello di immatricolazione e ai relativi esami è comunque subordinata alle condizioni di cui sopra.

Art. 20. Modalità di presentazione della documentazione

1. La documentazione elencata per essere validamente presentata in Segreteria dovrà essere necessariamente sottoposta ai seguenti adempimenti:
 - *Traduzione*: tutti i documenti in lingua straniera devono essere tradotti in lingua italiana. La traduzione può essere eseguita nel Paese di provenienza oppure in Italia rivolgendosi a traduttori ufficiali o giurati presso i Tribunali di zona.
 - *Legalizzazione*: i titoli di studio vanno legalizzati dalle competenti Autorità del Paese che li ha rilasciati. La legalizzazione è sostituita dal timbro "Apostille", apposto dalle competenti Autorità locali, per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961. La legalizzazione non è obbligatoria se il titolo di studio è stato rilasciato da uno dei Paesi aderenti alla Convenzione Europea di Bruxelles del 25 maggio 1987, ratificata dall'Italia con legge 24 aprile 1990, n. 106 (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda) o dalla Germania, in virtù della

Convenzione italo - tedesca in materia di esenzione dalla legalizzazione di atti, conclusa a Roma il 7 giugno 1969 e ratificata con legge 12 aprile 1973, n. 176.

- *Programmi degli esami superati*: le certificazioni relative al possesso di titoli e quelle relative ad esami sostenuti devono essere corredate dai programmi degli esami superati per ogni disciplina in quanto necessari per la valutazione del titolo di studio.
2. La prova di conoscenza della lingua italiana per l'ammissione ai corsi di studio è unica per l'accesso a tutti i corsi. La data e le modalità di svolgimento sono comunicate sul sito di Ateneo.
 3. Gli studenti in possesso di una certificazione di competenza in lingua italiana di livello pari o superiore al B2 del Consiglio d'Europa sono esonerati dalla prova di conoscenza della lingua italiana.
 4. Le certificazioni di competenza in lingua italiana devono essere rilasciate da uno dei seguenti enti certificatori: Università per Stranieri di Perugia, Università per Stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società "Dante Alighieri", nonché emesse dall'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti accreditati. Tali certificazioni possono essere conseguite nel paese di origine, nelle sedi d'esame convenzionate presenti in tutto il mondo.
 5. Sono altresì esonerati dalla prova di conoscenza di lingua italiana:
 - a) gli studenti in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o quadriennale conseguito presso le scuole italiane statali e paritarie all'estero;
 - b) tutti gli altri casi previsti dall'Allegato 2 "Ratifica ed esecuzione della convenzione recante statuto delle scuole europee, con allegati, fatta a Lussemburgo il 21 giugno 1994";
 - c) i possessori di certificati complementari al titolo finale di Scuola Media conseguito in Argentina, che attestano la frequenza di un corso di studi comprensivo dell'insegnamento, per almeno 5 anni, della lingua italiana, ai sensi della Legge n. 210 del 7.6.1999 (G.U. n. 152 dell'1.7.1999);
 - d) gli studenti che abbiano conseguito il Diploma di lingua e cultura italiana presso le Università per Stranieri di Perugia e di Siena.
 6. Chi non possiede tale certificazione o non appartiene a uno dei casi sopra elencati dovrà sostenere un Test di valutazione sulla conoscenza della lingua italiana.
 7. Qualora il test non fosse superato, lo studente sarà tenuto a frequentare un corso di recupero al termine del quale dovrà ripetere il test. Fino al superamento del test, lo studente non potrà iscriversi all'anno successivo a quello di iscrizione.

Art. 21. Requisiti di accesso a corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale

1. Gli studenti extra Unione Europea, residenti all'estero che intendano iscriversi al primo anno di un Corso di laurea, laurea magistrale a ciclo unico o laurea magistrale, devono:
 - a) aver conseguito un titolo di studio valido per l'accesso ai corsi in riferimento al termine di un periodo scolastico di almeno 12 anni. Nel caso di provenienza da Paesi in cui il sistema scolastico locale è di 11 o 10 anni:
 - dimostrare di aver frequentato in loco l'Università e aver superato tutti gli esami previsti per il primo anno di studi (se gli anni obbligatori sono 11) o per i primi due anni (se sono 10) oppure, in alternativa
 - essere in possesso di un titolo di studio post-secondario conseguito in un Istituto Superiore non universitario e di materia affine al corso prescelto, rispettivamente della durata di un anno nel caso di sistema scolastico locale di undici anni, ovvero di due anni nel caso di sistema scolastico locale di dieci anni che consente in loco il proseguimento degli studi universitari nel livello successivo.

- possesso di eventuali certificazioni da parte di altre università italiane relative al superamento di corsi propedeutici (foundation course), che colmino gli anni di scolarità mancanti;
- b) attestare mediante idoneo documento il superamento della prova di idoneità accademica eventualmente prevista nel Paese di provenienza per l'accesso all'Università (es. GAO KAO per candidati provenienti dalla Cina, VESTIBULAR per quelli provenienti dal Brasile).

SEZIONE 4. TRASFERIMENTI FRA ATENEI E PASSAGGI DI CORSO

Art. 22. Trasferimenti in entrata

1. Lo studente di un altro Ateneo che vuole trasferirsi a uno dei corsi di studio dell'Università Telematica "Leonardo da Vinci" attivi nell'a.a. 2026/2027 deve informarsi sui termini e le modalità di trasferimento stabiliti dall'Ateneo di provenienza.
2. Gli studenti che vogliono trasferirsi in entrata ai corsi presenti nell'offerta formativa di UNIDAV devono presentare istanza di trasferimento alla propria Università di provenienza, la quale trasmette il foglio di congedo attestante la carriera universitaria svolta. Della trasmissione del foglio di congedo la Segreteria dà comunicazione allo studente.
3. Se lo studente non formalizza l'immatricolazione a UNIDAV entro sessanta giorni, la Segreteria Studenti procede alla restituzione del foglio di congedo all'Ateneo di provenienza.
4. L'attivazione della carriera dello studente presso il Corso di destinazione di UNIDAV è effettuata dalla Segreteria Studenti ai sensi delle norme del presente Manifesto e del Regolamento Didattico di Ateneo, relative alla immatricolazione e all'abbreviazione di carriera.
5. La Segreteria Studenti provvede a inoltrare all'interessato comunicazione circa l'anno di corso di ammissione e le eventuali convalide di esami.
6. Lo studente trasferito non può fare richiesta di trasferimento in uscita prima che sia trascorso almeno un anno accademico.
7. Gli studenti provenienti da un altro Ateneo sono assoggettati al regime di tasse e contributi previsto per gli studenti di UNIDAV, compresa la tassa regionale per il diritto allo studio universitario, salvo, per quanto riguarda detta tassa regionale, per i trasferimenti in entrata da altri atenei aventi sede nella Regione Abruzzo.

Art. 23. Trasferimenti in uscita

1. Lo studente di UNIDAV che intende trasferirsi a un corso di studio di un altro Ateneo deve innanzitutto risultare in regola con il pagamento dei contributi. Deve altresì informarsi su termini e modalità di trasferimento stabiliti dall'Ateneo in cui vuole trasferirsi.
2. La domanda deve essere compilata utilizzando l'apposito modulo disponibile sulla pagina "Segreteria Studenti" del sito di UNIDAV. La domanda, debitamente compilata e firmata, deve essere inoltrata a segreteria@unidav.it allegando la ricevuta del versamento di € 129,11 (tassa di trasferimento e imposta di bollo).

Art. 24. Passaggi di corso

1. Come stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, le domande di passaggio di Corso di studio sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi di destinazione, che valuta l'eventuale riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e dei crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto.

N.B.: il passaggio di corso è effettuabile solo se lo studente risulta in regola con i pagamenti della contribuzione dovuta per l'anno accademico di riferimento e per quelli precedenti.

Art. 25. Fuori corso e riattivazione, sospensione, interruzione

1. Per tutto i casi di fuori corso e riattivazione, sospensione e interruzione, si rinvia alla normativa di Ateneo e alla legislazione nazionale applicabile.

SEZIONE 5. COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ, RINUNCIA AGLI STUDI, SOSPENSIONE E INTERRUZIONE DELLA CARRIERA, DECADENZA, REISCRIZIONE

Art. 26. Doppia iscrizione a corsi di studio/attività didattiche

1. Lo studente che, in applicazione del precedente art. 3, chiede la verifica della compatibilità della contemporanea iscrizione ad altro corso di studio è, fino alla positiva verifica d'ufficio dei requisiti, iscritto/a con riserva al secondo corso di studio.

Art. 27. Rinuncia agli studi

1. Come disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente può rinunciare in qualsiasi momento agli studi intrapresi. La rinuncia è concessa a condizione che la posizione amministrativa dello studente richiedente sia regolare e che il medesimo corrisponda le tasse per l'intero anno accademico 2026/2027.
2. La rinuncia agli studi costituisce un atto formale attraverso cui lo studente dichiara la propria volontà di interrompere gli studi e può essere effettuata in qualsiasi momento dell'anno accademico, comportando la perdita del diritto a eventuali rimborsi o agevolazioni economiche.
3. La domanda deve essere inoltrata attraverso apposito modulo disponibile sulla pagina "Segreteria Studenti" del sito di Ateneo. La domanda, debitamente compilata e firmata, deve essere inviata a segreteria@unidav.it allegando tutto quanto richiesto, compresa la ricevuta del versamento di € 250,00 (tassa di rinuncia) e di € 16,00 (marca da bollo).

Art. 28. Congelamento della carriera

1. Il congelamento della carriera si può richiedere per un anno accademico, versando una tassa di € 150,00, più la marca da bollo virtuale di € 16,00. La domanda motivata è indirizzata al Rettore, prima dell'iscrizione al nuovo anno accademico e a condizione del pagamento delle tasse per l'intero corrente anno accademico. La domanda può essere rinnovata versando una tassa di € 150,00, più la marca da bollo virtuale di € 16,00, per ogni anno di congelamento.

Art. 29. Ricostruzione della carriera

1. In caso di domanda di ricostruzione della carriera, lo studente è tenuto a pagare l'intera tassa dell'ultimo anno della vecchia iscrizione, più € 250,00 per ogni anno di mancato rinnovo e la tassa intera per l'iscrizione al nuovo anno accademico.

Art. 30. Decadenza dagli studi

1. Le ipotesi di decadenza dagli studi sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo, al quale si rinvia.

Art. 31. Reiscrizione a seguito di rinuncia o decadenza

1. Lo studente che a seguito di rinuncia o decadenza dagli studi intende avviare una nuova carriera universitaria, può richiedere all'atto dell'immatricolazione che i crediti già acquisiti nel precedente percorso universitario siano valutati al fine di un possibile riconoscimento, parziale o totale, dalla struttura competente. Per procedere alla reiscrizione lo studente è tenuto a seguire le procedure indicate alla Sezione 2.
2. In nessun caso la reiscrizione di cui al presente articolo comporta l'abbreviazione di carriera.

SEZIONE 6. ISCRIZIONE A SINGOLI INSEGNAMENTI

Art. 32. Iscrizione a corsi singoli.

1. Chiunque, compresi i già laureati, sia in possesso del titolo di scuola secondaria superiore, o titolo equipollente anche conseguito all'estero, può essere ammesso a seguire singoli insegnamenti attivati presso l'Ateneo e a sostenere i relativi esami di profitto, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei crediti conseguiti.
2. L'iscrizione a singole attività formative è consentita entro il limite massimo di 60 CFU acquisibili per anno accademico.
3. Nel caso in cui uno studente iscritto presso un corso di studi di UNIDAV voglia sostenere un singolo insegnamento in un altro Ateneo, è tenuto a richiedere, con adeguata motivazione, l'autorizzazione solo nel caso in cui si tratti di un insegnamento dello stesso corso di laurea al quale risulta iscritto. L'autorizzazione viene rilasciata dal Coordinatore del Corso di Studio. Le richieste di riconoscimento di insegnamenti singoli per i quali non è stata presentata e accettata la domanda di autorizzazione da parte dello studente non saranno prese in considerazione.

Art. 33. Presentazione della domanda di iscrizione

1. Le modalità e i tempi di presentazione della domanda di iscrizione sono riportati sulla pagina "Corsi singoli" (disponibile al link <https://www.unidav.it/index.php/corsi-singoli/>) del sito web di Ateneo.

Art. 34. Esami

1. Gli studenti iscritti ai corsi singoli sostengono gli esami con le stesse modalità degli studenti iscritti ai corsi di studio. Lo studente iscritto a singoli insegnamenti non può sostenere esami non previsti dall'offerta formativa dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 35. Quota di iscrizione

1. Per l'a.a. 2026/2027 la quota di iscrizione ai singoli insegnamenti è composta da:
 - € 16,00 di imposta di bollo;
 - € 450,00 indipendentemente dal numero di cfu attribuito al singolo esame.

SEZIONE 7. TASSE E CONTRIBUTI

Art. 36. Tasse universitarie e contributi per studenti con regime di impegno a tempo pieno

1. Per iscriversi a corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di laurea magistrale, anche negli anni successivi al primo, lo studente, anche se fuori corso, deve pagare:
 - la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di € 140,00¹;
 - marca da bollo assolta in modo virtuale di € 16,00;
 - il contributo onnicomprensivo annuale, che ammonta a € 2.200,00 (salvo convenzioni o agevolazioni).
2. La tassa annuale può essere pagata in un'unica soluzione o suddivisa in tre rate così suddivise:
 - I rata: 50% alla quale aggiungere il pagamento della tassa regionale e della marca da bollo;
 - II rata: 25%;
 - III rata: 25% .
3. Per gli immatricolati nell'anno accademico 2026/2027, in caso di pagamento rateale, la prima rata deve essere corrisposta al momento dell'immatricolazione o, per gli anni successivi, entro il 31 agosto, la seconda rata deve essere corrisposta entro il 31 dicembre e la terza entro il 30 aprile dell'anno successivo.
4. La stessa modalità si applicherà a coloro che riattiveranno la carriera a partire dall'anno accademico 2026/2027.
5. Gli immatricolati negli anni precedenti seguiranno le regole in vigore al momento dell'immatricolazione.
6. Gli studenti che chiedono l'immatricolazione in corso d'anno accademico, ai fini del perfezionamento dell'immatricolazione, dovranno corrispondere anche le rate scadute al momento dell'iscrizione, riallineando la propria posizione amministrativa. Le modalità di pagamento sono indicate come da esempi sulle pagine web dei singoli corsi di studio.
7. Gli studenti che chiedono l'immatricolazione direttamente all'ultimo anno del CdS, qualora ne ricorrano le condizioni, sono tenuti al pagamento di una tassa annuale pari a € 2200 (duemila- duecento) e sono esclusi dalla applicazione di eventuali convenzioni o altre agevolazioni.
8. Gli studenti che non risultano in regola con il pagamento delle tasse universitarie non possono sostenere gli esami, richiedere passaggi di corso o trasferimenti in uscita.
9. Gli studenti iscritti all'ultimo anno di un Corso di studi non sono tenuti all'iscrizione all'anno fuori corso, e al pagamento delle relative tasse, se concludono gli esami entro il 31 luglio e si laureano entro il 31 luglio dell'anno successivo. In caso contrario sono tenuti all'iscrizione al 1° anno fuori corso e al pagamento dei relativi contributi.
10. Per iscriversi a master di primo e di secondo livello, corsi di alta formazione, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca si rimanda ai bandi o ai decreti istitutivi pubblicati nelle relative sezioni sul sito di Ateneo.

Art. 37. Esoneri

1. Gli studenti con invalidità certificata pari o superiore al 66% sono esonerati dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio (L. 549/95, Art.3, Comma 21).

¹ L. 549/95, Art.3, Comma 21.

SEZIONE 8. ESAMI E SEDI

Art. 38. Sessione d'esame e appelli

1. Premesso che, in considerazione delle riforme nazionali in corso, le modalità di svolgimento e le sedi degli esami potranno essere ridefinite in relazione all'evoluzione del quadro normativo, l'organizzazione delle sessioni d'esame, degli appelli e delle sessioni di laurea è definita annualmente dall'Ateneo con apposito calendario approvato dai competenti Organi accademici, al fine di garantire agli studenti un'adeguata distribuzione delle attività didattiche e valutative nel corso dell'anno accademico. Nel mese di agosto non sono programmate attività didattiche, appelli d'esame, sessioni di laurea né altre attività accademiche.

Per l'anno accademico 2026/2027 il calendario accademico prevede almeno otto appelli per la prima prova d'esame, costituita dal test intermedio, almeno otto appelli per la seconda prova d'esame orale e la relativa verbalizzazione e tre sessioni di laurea. La seconda prova orale si svolge presso la sede centrale di Torvecchia Teatina (CH) e/o presso le aule dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara. Per almeno tre appelli, l'Ateneo garantisce inoltre la possibilità di sostenere la medesima prova anche presso ulteriori sedi d'esame individuate nel calendario accademico.

Art. 39. Modalità di svolgimento degli esami

1. Premesso che la materia è disciplinata dai Regolamenti didattici e dai Sillabi delle discipline, la valutazione complessiva si compone da diverse prove di cui alcune obbligatorie e altre facoltative.
2. La prima prova è costituita da un test intermedio composto da trenta domande a risposta chiusa. A ogni risposta chiusa corrisponde un 1 punto se esatta, 0 punti se errata. La sufficienza la si ottiene raggiungendo il punteggio di 18. Per proseguire nella valutazione si dovrà avere raggiunto almeno la sufficienza in questa prima prova.
3. Per la partecipazione, ove prevista, alle attività (facoltative) sarà attribuito un punteggio da 0 a 2 punti, secondo i seguenti valori: 0 = partecipazione insufficiente, 1 = partecipazione sufficiente, 2 = partecipazione attiva. Tale punteggio sarà sommato al voto finale della prova a domande con risposta chiusa se quest'ultimo è risultato almeno sufficiente.
4. La seconda prova, parte conclusiva dell'esame, è obbligatoria, si svolgerà in presenza in forma orale e sarà valutata con un punteggio da insufficiente a 3 punti (non superato = insufficiente; 0 = sufficiente; 1 = discreto; 2 = buono, 3 = ottimo). Tale punteggio si sommerà a quelli precedentemente ottenuti e potrà, a discrezione del/della docente, consentire il raggiungimento della lode.
5. Per superare l'esame sarà necessario raggiungere la sufficienza in entrambe le prove obbligatorie. Il voto finale è espresso in trentesimi e va da 1 a 30 con lode, secondo i seguenti intervalli: 1-17, insufficiente; 18-21, sufficiente; 22-24, discreto; 25-27, buono; 28-29, molto buono; 30-30 con lode, eccellente.
6. La presente disciplina non si applica agli studenti e alle studentesse che dichiarano di trovarsi in condizioni personali per le quali l'ordinamento universitario vigente, come da D.M. n.1835 ed eventuali successivi regolamenti attuativi, consente il sostenimento degli esami esclusivamente a distanza. In tal caso si applica la disciplina interna vigente per gli esami online.

Art. 40. Sedi di svolgimento degli esami

1. La sede centrale d'esame dell'Ateneo si trova in Piazza San Rocco n° 2 a Torrevecchia Teatina (Ch). Sarà possibile svolgere esami altresì presso le aule disponibili dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara.
2. L'Ateneo potrà individuare, in funzione del numero degli studenti interessati, altre sedi d'esame in altre città sul territorio nazionale.

Art. 41. Contributo per gli esami presso sedi diverse da quella Centrale.

1. Eventuali altre sedi di attivazione saranno stabilite con appositi provvedimenti Presidenziali.
2. La partecipazione agli esami presso la sede centrale di Torrevecchia Teatina (CH) e presso le aule dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara non comporta il pagamento di alcun contributo aggiuntivo. Per lo svolgimento degli esami presso sedi decentrate diverse da quelle sopra indicate è dovuto un contributo annuale di € 300,00 per ciascun anno accademico, da versare anticipatamente mediante il sistema di pagamento e secondo le modalità stabilite dall'Ateneo.

SEZIONE 9. E-TUTORING E RAPPRESENTANZA DEGLI STUDENTI

Art. 42. E-tutoring online

1. Il modello didattico di UNIDAV è ispirato ai principi dell'innovazione didattica e si propone di sollecitare apprendimenti significativi nei propri studenti - agevolandone l'inserimento nell'organizzazione universitaria - con l'obiettivo di guidarli e assisterli per l'intera durata del percorso formativo. Tale servizio risponde alle esigenze di orientamento, informazione e assistenza dello studente, nonché di attiva partecipazione alle iniziative universitarie.
2. Attraverso l'e-tutoring online si intende:
 - costruire, mantenere e sviluppare l'interazione didattica con gli studenti, assicurando che la condizione di distacco fisico non costituisca una criticità nell'apprendimento;
 - favorire l'inserimento degli studenti nelle classi e sostenerne la motivazione;
 - aiutare gli studenti a riconoscere eventuali difficoltà di apprendimento e/o relative alla gestione della piattaforma;
 - seguire attentamente il percorso formativo di ciascuno studente sostenendo, per quanto possibile, la predisposizione di percorsi individualizzati di apprendimento;
 - rappresentare un riferimento stabile per gli studenti, facilitando la comunicazione con i docenti, anche rispetto a eventuali criticità relative all'ambito didattico-disciplinare;
 - rispettare i tempi di apprendimento degli studenti e sostenerne la motivazione;
 - accompagnare il percorso di apprendimento degli studenti per favorire una preparazione adeguata.
3. Gli e-tutor di riferimento dei corsi di laurea sono riconducibili a tre tipologie:
 - **e-tutor disciplinari:** essi svolgono la loro attività nelle classi virtuali dei diversi insegnamenti supportando l'attività didattica del docente. Nello specifico si coordinano con i docenti degli insegnamenti a cui sono attribuiti e con il Coordinatore del Corso di Studi, occupandosi di:
 - * sostenere gli studenti nel processo di apprendimento;
 - * gestire le domande sui temi e sull'organizzazione dell'insegnamento facilitando, motivando e orientando la partecipazione;
 - * coordinare il lavoro di eventuali gruppi virtuali attivi all'interno del corso;
 - * curare l'introduzione e di rilevare le eventuali problematiche relative ai test in itinere e finali;
 - * orientare e stimolare il lavoro degli studenti;
 - * svolgere funzione di raccordo in merito alle scadenze organizzative correlate all'insegnamento;
 - * monitorare il processo formativo dell'insegnamento osservando e analizzando;
 - * supportare gli studenti a livello di facilitazione tecnologico-didattica in relazione all'utilizzo degli strumenti;
 - **e-tutor dei corsi di studio,** con funzioni di orientamento e monitoraggio: essi si coordinano con il Coordinatore del Corso di studi e con i docenti che avessero bisogno di indicazioni generali non specifiche degli insegnamenti, occupandosi di:
 - * azioni di coaching;
 - * seguire gli studenti accompagnandoli nelle loro scelte;
 - * facilitare e orientare il contatto con il Corso di Studi e l'Università;
 - * gestire le domande, sui temi e sull'organizzazione del Corso di studi facilitando, motivando e orientando la partecipazione;
 - * svolgere funzione di raccordo in merito alle scadenze organizzative del Corso di studi;
 - * contribuire all'analisi dei bisogni registrando e raccogliendo le aspettative/richieste dei partecipanti;

- * supportare a livello di facilitazione tecnologica l'utilizzo degli strumenti;
- * mettere a disposizione degli studenti le informazioni (organizzative e tecnologiche) necessarie allo svolgimento delle attività;
- **e-tutor tecnici**, con funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere): essi collaborano e si coordinano con il personale a cui è attribuito il compito di supervisionare la strutturazione complessiva della piattaforma didattica e al contempo con gli altri e-tutor e i Coordinatori dei vari CdS attivati, occupandosi di:
 - * preparazione e costante uniformazione strutturale di tutti gli insegnamenti dei diversi CdS;
 - * supportare tecnicamente gli e-tutor disciplinari e di Corso di Studio oltreché gli stessi studenti per tutte le problematiche interconnesse con l'ambiente tecnologico educativo;
 - * intervenire nei diversi momenti, organizzati dai CdS e dall'Ateneo, specificatamente dedicati all'introduzione e alla familiarizzazione degli studenti con l'ambiente tecnologico;
 - * attività di monitoraggio della strutturazione didattica dei singoli insegnamenti e dei forum generali.

Art. 43. Orientamento universitario

1. Sono proposte iniziative di orientamento in itinere, all'interno di iniziative disciplinate anche sulla base di collaborazioni tra l'Ateneo e altri partner, utili a definire le attitudini e le competenze degli studenti anche in relazione a prime attività lavorative. Sono, inoltre, previste attività culturali interne e collaborazioni con realtà culturali del territorio, al fine di offrire possibilità di arricchimento e di acquisizione di competenze trasversali, con l'obiettivo di potenziare le attività autogestite degli studenti, in conformità a quanto richiesto dal D.lgs. n. 68/2012, e di valorizzare le occasioni formative e collaborative correlate alle diverse missioni delle università, come strumento di public engagement nel territorio di riferimento.

Art. 44. Sostegno a studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni specifici temporanei

1. L'Università Telematica "Leonardo da Vinci", nell'ambito del Settore Didattica, ha istituito il *Servizio di Ateneo per i Bisogni Educativi Speciali*, denominato "Includendo". Tale servizio offre a studenti e studentesse con disabilità temporanea o permanente ausili di tipo tecnico e/o didattico e servizi personalizzati, individuati sulla base di bisogni specifici. Tali sostegni sono fruibili durante tutta la durata del percorso di studio presso l'Ateneo. Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link: <https://www.unidav.it/index.php/includendo>.
2. Si specifica, infine, che ciascun corso di studio ha nominato un referente per le studentesse e gli studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni specifici temporanei.

Art. 45. Rappresentanze studentesche negli organi di Ateneo

1. L'UNIDAV prevede la rappresentanza degli studenti, attraverso la consultazione degli stessi, nei seguenti organi di Ateneo:
 - Senato Accademico;
 - Dipartimento di Scienze Umane, Giuridiche e dell'Economia;
 - Consiglio di Amministrazione;

- Nucleo di Valutazione;
 - Presidio della Qualità.
 - Commissione Paritetica
 - Gruppi assicurazione della qualità.
2. Gli studenti attivi e in regola con il pagamento della contribuzione sono invitati – attraverso e-mail – alle consultazioni che si svolgono in modalità telematica mediante applicazione informatica che garantisce anonimato, integrità e segretezza del voto.
 3. L'elettorato attivo compete a tutti gli studenti, attivi e in regola con il pagamento della contribuzione, dei corsi di studio attivi.
 4. L'elettorato passivo compete a tutti gli studenti, attivi e in regola con il pagamento della contribuzione, dei corsi di studio attivi. Ai fini della candidatura, gli studenti interessati sono tenuti a sottoscrivere l'apposita dichiarazione, entro i termini prestabiliti, da trasmettere al Rettore. Scaduti i tempi per la presentazione, le candidature valide sono rese note dal Rettore attraverso la pubblicazione nella sezione "Trasparenza" del sito di Ateneo.
 5. La convocazione degli aventi diritto avviene a mezzo e-mail istituzionale nei giorni precedenti il voto. L'e-mail contiene le modalità tecniche di svolgimento della votazione e le credenziali riservate per l'accesso alla piattaforma di voto. Risulta eletto il candidato che ottiene il numero più alto di voti.
 6. Al termine della votazione, la Commissione Elettorale d'Ateneo procede alle operazioni di scrutinio mediante verifica degli esiti telematici della consultazione, che trasmette al Rettore. L'esito della procedura elettorale è reso noto nella sezione "Trasparenza" del sito di Ateneo.
 7. Successivamente il Rettore procede alla nomina di tutti gli studenti risultati vincitori nelle consultazioni per i diversi organi. I Rappresentanti, nella convocazione delle sedute dei diversi organi, saranno invitati tramite e-mail a prendere parte alle adunanze ed eserciteranno il diritto di intervento e proposta nelle materie e nei servizi orientati agli studenti.

SEZIONE 10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 46. Privacy

1. Relativamente al trattamento dei dati personali degli studenti si fa riferimento al Reg. UE n. 2016/679 e al D.lgs. n 196/2003 e successive modificazioni.

All. 2

Università Telematica "Leonardo da Vinci"

Carta dei Servizi

Anno Accademico 2026/2027

(emanata con D.R. n. 35/2026)

Sommario

ANNO ACCADEMICO 2026/2027	1
PARTE I. PRINCIPI GENERALI	3
Art. 1. Finalità.....	3
Art. 2. Principi ispiratori	3
Art. 3. Diritto di accesso alle attività didattiche	4
Art. 4. Trasparenza e qualità dei servizi	4
Art. 5. Efficacia ed efficienza	5
PARTE II. OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA.....	6
Art. 6. Manifesto degli studi	6
Art. 7. Piani di studio dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale a Ciclo Unico e Laurea Magistrale	6
Art. 8. Crediti Formativi Universitari	6
Art. 9. Conseguimento dei titoli di studio	6
Art. 10. Metodologia didattica	6
Art. 11. Materiali didattici	7
Art. 12. e-Tutoring	7
Art. 13. Prove di profitto	7
Art. 14. Sedi d'esame	8
PARTE III. TECNOLOGIA E QUALITÀ DEI SERVIZI	10
Art. 15. Regole dei servizi, diritti dello studente e soddisfazione dell'utenza.....	10
Art. 16. Caratteristiche delle piattaforme e-learning	1
Art. 17. Supporto a studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni specifici temporanei	1
Art. 18. Contratto con lo studente	1
Art. 19. Posta istituzionale.....	1
Art. 20. Reclami e suggerimenti	1

PARTE I. PRINCIPI GENERALI

Art. 1. Finalità

1. L'Università Telematica degli Studi "Leonardo da Vinci", di seguito Ateneo o Università o UNIDAV, istituisce e attiva Corsi di Studio a distanza utilizzando tecnologie informatiche e telematiche in conformità alle prescrizioni tecniche del Decreto Ministeriale 17 Aprile 2003. Al termine dei Corsi di Studio a distanza l'Università rilascia i titoli accademici di cui all'art. 3 del decreto 22 ottobre 2004, n. 270 (G.U. n. 98 del 29-04-2003) e successive modificazioni (Laurea, Laurea magistrale, Laurea Magistrale a Ciclo Unico e Dottorato di ricerca).
2. L'Ateneo, inoltre, istituisce e attiva a distanza master di I e II livello, corsi di perfezionamento e corsi online di formazione universitaria.
3. L'Ateneo può attivare i corsi di preparazione, di perfezionamento e aggiornamento professionale al termine dei quali rilascia specifico attestato.
4. I titoli accademici rilasciati sono legalmente parificati a quelli delle Università statali tradizionali ai sensi del Decreto Ministeriale 17 aprile 2003.
5. L'UNIDAV adotta annualmente la presente Carta dei Servizi, la quale definisce i servizi offerti ai propri utenti.

Art. 2. Principi ispiratori

1. L'Università Telematica "Leonardo da Vinci" si impegna a garantire ai propri utenti un servizio di qualità, in conformità ai "Principi fondamentali" della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/01/94, intitolata "Principi per l'erogazione dei servizi pubblici":
 - *uguaglianza*: le procedure e norme adottate sono uguali per tutti gli utenti, senza alcuna distinzione di sesso, età, razza, lingua, religione, opinioni politiche, area geografica d'utenza;
 - *imparzialità*: l'Università, nell'erogare i propri servizi e le attività di valutazione, ispira i suoi comportamenti a criteri di obiettività, giustizia, imparzialità ed equità;
 - *continuità e regolarità*: l'Università, attraverso le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la continuità e la regolarità dei propri servizi in modo regolare e senza interruzioni. Lì dove si verificano la sospensione delle attività didattiche e il malfunzionamento dell'infrastruttura tecnologica l'Università s'impegna a dare tempestiva comunicazione dell'interruzione all'utenza e a provvedere al ripristino dei servizi, riducendo al minimo i tempi del disservizio;
 - *partecipazione*: l'Università, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure e un'informazione completa e trasparente;
 - *efficienza ed efficacia*: l'attività formativa si fonda sui criteri di efficienza, efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrate nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia;
 - *trasparenza*: l'Università, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure e un'informazione completa e trasparente;
 - *libertà di insegnamento e aggiornamento del personale*: la programmazione assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dello studente universitario, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo

armonico della professionalità, nel rispetto degli obiettivi formativi stabiliti, generali e specifici, recepiti nel regolamento didattico del corso di studio.

2. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale dell'Ateneo e un compito per la Direzione, che assicura interventi organici e regolari.

Art. 3. Diritto di accesso alle attività didattiche

1. L'Ateneo garantisce l'accesso ai servizi erogati a tutti gli studenti iscritti. Nello specifico l'Università garantisce agli studenti la fruizione del materiale e delle attività didattiche, l'accessibilità ai servizi amministrativi, la tempestività delle risposte dei docenti, degli e-Tutor e del personale tecnico-amministrativo.
2. Viene assicurata, altresì, l'accessibilità del LMS (Learning Management System) e dei contenuti didattici per le diverse abilità, al fine di rimuovere le barriere informatiche che ostacolano l'accesso degli studenti con diverse abilità alle tecnologie per l'apprendimento.
3. In tale prospettiva, l'Ateneo si conforma alle disposizioni previste dalla Direttiva (UE) 2019/882 sull'accessibilità dei prodotti e dei servizi digitali (*European Accessibility Act*), recepita con il D.Lgs. 82/2022, garantendo il rispetto dei requisiti tecnici di accessibilità secondo la norma europea EN 301 549 e le linee guida WCAG 2.1 – livello AA.

Art. 4. Trasparenza e qualità dei servizi

1. La qualità dei servizi erogati dall'Ateneo è valutabile rispetto a numerose dimensioni, tra cui:
 - *accessibilità*: la capacità di garantire l'accesso ai servizi erogati a tutti i soggetti potenzialmente interessati;
 - *tempestività*: il tempo intercorrente tra la richiesta del servizio e l'effettiva erogazione dello stesso;
 - *trasparenza*: la misura della semplicità per i soggetti interessati di reperire, acquisire e comprendere le informazioni funzionali alla migliore fruizione del servizio richiesto;
 - *coinvolgimento dei soggetti interessati*: la capacità del servizio di rispondere ai bisogni di condivisione nella definizione degli standard di qualità;
 - *modalità di comunicazione*: la capacità di fornire informazioni relative agli standard della qualità dei servizi, dei risultati raggiunti e delle azioni di miglioramento intraprese successivamente, disponibili sul sito web di Ateneo.
2. L'Ateneo si impegna a garantire che tutti i suoi servizi e contenuti, siano fruibili in modo inclusivo, senza barriere per persone con disabilità. Tale impegno si concretizza nella conformità alla Direttiva (UE) 2019/882 – European Accessibility Act, recepita in Italia con il Decreto Legislativo 27 maggio 2022, n. 82, e nell'adozione delle norme tecniche EN 301 549 e delle linee guida WCAG 2.1 – livello AA. A sostegno di questa filosofia, l'Ateneo applica un approccio di progettazione inclusiva, attua monitoraggio continuo e prevede canali di segnalazione per eventuali difficoltà riscontrate dagli utenti.
3. L'Ateneo, in generale, si impegna a perseguire la qualità dei servizi offerti secondo le Linee Guida ANVUR.
4. La Carta dei Servizi è periodicamente aggiornata, coerentemente con l'evoluzione dei servizi e con l'obiettivo di accogliere le proposte di modifica e/o miglioramento degli studenti.
5. Il grado di soddisfazione degli utenti in merito alla qualità dei servizi erogati viene valutato con cadenza annuale mediante distribuzione di questionari. Inoltre, vengono valutate le informazioni relative ad eventuali reclami e non conformità emerse durante l'erogazione dei servizi.

6. Per i corsi di laurea l'Ateneo adotta, altresì, un sistema di valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca e degli interventi di sostegno al diritto allo studio. Le funzioni di valutazione sono svolte dal Nucleo di Valutazione.

Art. 5. Efficacia ed efficienza

1. L'Ateneo persegue l'obiettivo del progressivo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei propri servizi, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.
2. Pertanto, la Carta dei Servizi ha la finalità di:
 - informare gli utenti sulle caratteristiche dei propri servizi e sulla loro accessibilità;
 - assicurare la partecipazione degli utenti alle prestazioni di servizi offerti;
 - tutelare gli utenti da eventuali inadempienze e disservizi.

PARTE II. OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA

Art. 6. Manifesto degli studi

1. L'Ateneo pubblica annualmente il Manifesto degli studi, disponibile sul sito web di Ateneo.

Art. 7. Piani di studio dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale a Ciclo Unico e Laurea Magistrale

1. I Corsi di Laurea nell'Università Telematica "Leonardo da Vinci" sono i seguenti:
 - Scienze dell'Educazione e della Formazione (Corso di Laurea Triennale, L-19);
 - Scienze dell'Economia (Corso di Laurea Magistrale, LM-56).
 - Giurisprudenza (Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, LMG-01), limitatamente alle annualità indicate nel Manifesto degli Studi.
2. Sul sito Internet di Ateneo sono disponibili informazioni sulla Didattica ai seguenti indirizzi, dai quali sono consultabili anche i piani di studio di ciascun corso:

Corso di Laurea	Link
Scienze dell'Educazione e della Formazione (Corso di Laurea Triennale, L-19)	https://www.unidav.it/index.php/scienze-delleducazione-e-della-formazione/
Scienze dell'Economia (Corso di Laurea Magistrale, LM-56)	https://www.unidav.it/index.php/scienze-delleconomia/
Giurisprudenza (Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, LMG-01)	https://www.unidav.it/index.php/giurisprudenza/

Art. 8. Crediti Formativi Universitari

1. Ogni Credito Formativo Universitario (CFU) è stimato in 25 ore di attività.
2. La didattica online corrisponde a 7 ore per CFU, così suddivise:
 - 5 ore di Didattica Erogata asincrona per ciascun CFU;
 - 2 ore di Didattica Interattiva sincrona per ciascun CFU.
3. Alla DE e alla DI si aggiungono 18 ore di attività in autoapprendimento (A) per ciascun CFU.

Art. 9. Conseguimento dei titoli di studio

1. Per il conseguimento della Laurea triennale lo studente deve acquisire 180 CFU, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano e dell'Informatica. Per conseguire la Laurea magistrale lo studente deve acquisire 120 crediti. Per il conseguimento della Laurea Magistrale a ciclo unico, lo studente deve acquisire 300 crediti.

Art. 10. Metodologia didattica

1. L'Università Telematica "Leonardo da Vinci" promuove una didattica centrata sul protagonismo degli studenti nei processi di apprendimento grazie all'incentivazione

- dell'interazione e delle pratiche collaborative.
2. La metodologia didattica adottata prevede che, per ciascun insegnamento, lo studente possa disporre di:
 - videolezioni asincrone, arricchite da slide e da eventuali dispense predisposte dal docente;
 - lezioni sincrone interattive;
 - e-Tivities orientate a una maggiore usabilità interattiva, in ottica cooperativa e collaborativa, da parte degli studenti;
 - test di autovalutazione per la verifica dell'apprendimento;
 - esercitazioni d'esame.
 3. Gli insegnamenti, inoltre, possono prevedere web conference di approfondimento interattivo, da effettuarsi alla presenza online degli studenti che scelgono di partecipare e che restano a disposizione nell'aula virtuale dell'insegnamento per gli altri studenti che ne vorranno successivamente fruire.

Art. 11. Materiali didattici

1. Per ciascuna videolezione sono forniti i seguenti materiali didattici:
 - slide della lezione commentate in modalità sincrona dal docente ed eventuali dispense;
 - test di autovalutazione;
 - esercitazioni d'esame;
 - eventuali ulteriori materiali di approfondimento.
2. Ciascun insegnamento, inoltre, prevede:
 - attività sincrone;
 - spazio virtuale di incontro per il ricevimento degli studenti da parte dei docenti e degli e-Tutor e per lo svolgimento delle web conference;
 - forum di orientamento, comprensivo di un'area "Avvisi";
 - forum didattico.

Art. 12. e-Tutoring

1. Le attività di e-Tutoring sono svolte da:
 - *e-Tutor disciplinari*: svolgono la loro attività nelle classi virtuali;
 - *e-Tutor di corsi di studio*: hanno funzioni di orientamento e monitoraggio;
 - *e-Tutor tecnici*: hanno funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere).

Art. 13. Prove di profitto

1. Ferma restando la possibilità che, in conseguenza delle riforme nazionali attualmente in corso, le modalità di svolgimento degli esami e le relative sedi possano essere ridefinite in conformità all'evoluzione della normativa vigente, le date degli appelli d'esame e i termini per la relativa prenotazione sono pubblicati sul sito istituzionale di Ateneo. Per ciascun appello d'esame previsto dal calendario accademico, i candidati possono prenotarsi fino a un massimo di **tre test intermedi da svolgersi da remoto** e fino a un massimo di **cinque prove orali conclusive da svolgersi in presenza**.

2. La valutazione complessiva si compone da diverse prove di cui alcune obbligatorie e altre facoltative.
3. La prima prova è costituita da un test intermedio composto da trenta domande a risposta chiusa. A ogni risposta chiusa corrisponde un 1 punto se esatta, 0 punti se errata. La sufficienza la si ottiene raggiungendo il punteggio di 18. Per proseguire nella valutazione si dovrà avere raggiunto almeno la sufficienza in questa prima prova.
4. Per la partecipazione, ove prevista, alle e-tivities (facoltative) sarà attribuito un punteggio da 0 a 2 punti, secondo i seguenti valori: 0 = partecipazione insufficiente, 1 = partecipazione sufficiente, 2 = partecipazione attiva. Tale punteggio sarà sommato al voto finale della prova a domande con risposta chiusa se quest'ultimo è risultato almeno sufficiente.
5. La seconda prova, parte conclusiva dell'esame, è obbligatoria, si svolgerà in presenza in forma orale e sarà valutata con un punteggio da insufficiente a 3 punti (non superato = insufficiente; 0 = sufficiente; 1 = discreto; 2 = buono, 3 = ottimo). Tale punteggio si sommerà a quelli precedentemente ottenuti e potrà, a discrezione del/della docente, consentire il raggiungimento della lode.
6. Per superare l'esame sarà necessario raggiungere la sufficienza in entrambe le prove obbligatorie. Il voto finale è espresso in trentesimi e va da 1 a 30 con lode, secondo i seguenti intervalli: 1-17, insufficiente; 18-21, sufficiente; 22-24, discreto; 25-27, buono; 28-29, molto buono; 30-30 con lode, eccellente.
7. La presente disciplina non si applica agli studenti e alle studentesse che dichiarano di trovarsi in condizioni personali per le quali l'ordinamento universitario vigente, come da D.M. n.1835 ed eventuali successivi regolamenti attuativi, consente il sostenimento degli esami esclusivamente a distanza. In tal caso si applica la disciplina interna vigente per gli esami online.
8. Gli appelli d'esame sono suddivisi in turni a seconda della numerosità dei prenotati.
9. Le integrazioni d'esame, necessarie per compensare i CFU mancanti relativi a un determinato insegnamento, si svolgono secondo le modalità stabilite dalla normativa interna di Ateneo.
10. Per poter sostenere gli esami relativi all'anno accademico successivo a quello di iscrizione, è obbligatorio:
 - 1) attendere la scadenza dell'anno accademico in corso;
 - 2) regolarizzare l'iscrizione all'anno accademico successivo.
11. Eventuali deroghe al punto 1) del precedente comma 10 possono essere concesse, su motivata richiesta scritta dello studente, dal Rettore, sentiti il Presidente del Corso di Studio e il Senato Accademico. In tal caso, l'iscrizione all'anno accademico successivo dovrà essere regolarizzata prima dell'accesso agli esami.

Art. 14. Sedi d'esame

1. Premesso che, in considerazione delle riforme nazionali in itinere, modalità e sedi di esame potranno essere ridefinite sulla base dell'evoluzione normativa, allo stato la sede centrale d'esame dell'Ateneo si trova in Piazza San Rocco n° 2 a Torvecchia Teatina (Ch). Sarà possibile svolgere esami altresì presso le aule disponibili dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara.
2. L'Ateneo potrà individuare, in funzione del numero degli studenti interessati, altre sedi d'esame in altre città sul territorio nazionale.
3. Eventuali altre sedi saranno stabiliti con apposito provvedimento Presidenziale.

4. In ogni caso è possibile prenotarsi esclusivamente presso una sola sede per ciascun appello.
5. La partecipazione agli esami presso la sede centrale di Torrevicchia Teatina (CH) nonché presso le aule disponibili presso l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, non comporta il pagamento di alcun contributo aggiuntivo. Per lo svolgimento degli esami presso sedi diverse da quella centrale è dovuto un contributo di € 300,00 da corrispondere preventivamente all'inizio di ogni anno accademico secondo le modalità indicate dall'Ateneo.

PARTE III. TECNOLOGIA E QUALITÀ DEI SERVIZI

Art. 15. Regole dei servizi, diritti dello studente e soddisfazione dell'utenza

1. La Carta dei Servizi (ai sensi e per effetto del D.M. 17 aprile 2003) stabilisce le seguenti regole per l'erogazione e la fruizione del servizio formativo:
 - è garantita l'uguaglianza di trattamento;
 - è garantita la continua funzionalità e accessibilità delle piattaforme tecnologiche;
 - è assicurato un servizio di helpdesk fruibile telefonicamente (al numero 0871/474777) o via e-mail (supportotecnico@unidav.it);
 - è garantito un contatto diretto e tempestivo con la Segreteria Studenti (segreteria@unidav.it), per informazioni relative a modalità di iscrizione, immatricolazione, pagamenti e richiesta di riconoscimento crediti e per il rilascio di certificati;
 - è garantito un contatto diretto e tempestivo con la Segreteria Master (master@unidav.it), per informazioni relative alla modalità di iscrizione, immatricolazione e pagamenti; per il rilascio di certificati di immatricolazione e attestati finali;
 - è garantito un servizio di e-Tutoring per l'intera durata del percorso formativo, a partire dal momento dell'immatricolazione: ciascuno studente potrà interfacciarsi con un e-Tutor di corso di studio e con un e-Tutor disciplinare, che offriranno indicazioni e suggerimenti, garantendo la propria disponibilità per chiarimenti e supporto. L'e-Tutor può essere contattato per telefono ed e-mail secondo le modalità e gli orari stabiliti;
 - è garantito il rispetto degli standard di qualità e servizio dettati in materia di e-learning;
 - è garantito il rispetto dei termini e delle modalità di erogazione del servizio contenuti nel contratto con lo studente, nel Regolamento didattico d'Ateneo e nelle Linee guida sulla Didattica di Ateneo.
2. L'Università riconosce e rispetta i diritti degli studenti alla base della Carta dei Servizi:
 - diritto ad una didattica di qualità con docenti di alto profilo, metodologie didattiche innovative e infrastrutture tecnologiche avanzate;
 - diritto ad essere informato in modo puntuale, completo ed aggiornato su tutto ciò che riguarda le attività dell'Università e la didattica in particolare;
 - diritto all'accesso e all'utilizzo dei materiali didattici sulla piattaforma didattica 24 ore su 24;
 - diritto ad utilizzare i servizi amministrativi negli orari stabiliti dall'Ateneo;
 - diritto ad essere assistito nel proprio percorso didattico dai docenti e dai tutor secondo le modalità e gli orari stabiliti;
 - diritto al supporto tecnologico fornito dall'assistenza tecnica;
 - diritto a presentare reclami e suggerimenti sugli eventuali disservizi;
 - diritto alla riservatezza e alla tutela dei dati personali, ai sensi delle leggi in vigore in materia;
 - diritto di richiedere, entro sessanta giorni dalla data di immatricolazione e non avendo svolto alcuna attività, la restituzione della quota di rata versata destinata ai contributi.
3. L'Ateneo, infine, garantisce la partecipazione degli studenti alle decisioni inerenti la gestione dei Corsi di studio, attraverso la segnalazione di criticità e la proposta di interventi migliorativi, in linea con quanto previsto dalla normativa e dalle Linee Guida ANVUR.

Art. 16. Caratteristiche delle piattaforme e-learning

1. Unidav eroga la sua offerta formativa attraverso una LMS Moodle.

Art. 17. Supporto a studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni specifici temporanei

1. L'Università Telematica "Leonardo da Vinci", nell'ambito del Settore Didattica, ha istituito il Servizio di Ateneo per i Bisogni Educativi Speciali, denominato "Includendo". Tale servizio offre a studenti e studentesse con disabilità temporanea o permanente ausili di tipo tecnico e/o didattico e servizi personalizzati, individuati sulla base di bisogni specifici. Tali sostegni sono fruibili durante tutta la durata del percorso di studio presso l'Ateneo. Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link: <https://www.unidav.it/index.php/includendo>.

Art. 18. Contratto con lo studente

1. L'iscrizione all'Università Telematica "Leonardo da Vinci" prevede la stipula di un Contratto con lo studente in cui tra l'altro si garantisce l'erogazione dei servizi secondo le regole e le modalità sopra descritte.
2. La durata del contratto è pari alla durata legale del corso di laurea o degli anni legali residui nel caso d'iscrizione ad anno successivo al primo (1°) a seguito di trasferimento e/o riconoscimento delle conoscenze ed abilità professionali ai sensi dell'art. 5, comma 7 del Decreto 22 ottobre 2004, n. 270.
3. L'anno accademico ha inizio il 1° agosto e termina il 31 luglio dell'anno successivo.
4. La Carta dei Servizi e il Regolamento Didattico di Ateneo sono parte integrante del contratto e possono essere consultati sul sito di Ateneo.
5. L'Università Telematica "Leonardo da Vinci" si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione dei servizi in caso di inadempienza contrattuale dello studente.
6. Per lo studente fuori corso il contratto verrà prorogato, ma verranno meno le eventuali agevolazioni previste dalle convenzioni.

Art. 19. Posta istituzionale

1. Successivamente all'immatricolazione, UNIDAV fornisce ai suoi studenti una casella di posta elettronica istituzionale da utilizzare per comunicare con l'Ateneo.
2. Le comunicazioni tra l'Università e gli studenti avverranno in via preferenziale tramite l'indirizzo istituzionale, che è strettamente personale e deve essere utilizzato nel rispetto delle leggi.

Art. 20. Reclami e suggerimenti

1. Per segnalare eventuali disservizi o inadempienze oppure per inviare suggerimenti, proposte di miglioramento o manifestare il proprio grado di soddisfazione o insoddisfazione relativamente ai servizi erogati, l'Ateneo dispone di un modulo online, raggiungibile al link <https://www.unidav.it/index.php/aiutaci-a-migliorare/>.
2. L'Ateneo si impegna ad agire tempestivamente per risolvere eventuali criticità segnalate e opportunamente comprovate.

All. 3

Università Telematica "Leonardo da Vinci"

Contratto con lo Studente

Anno Accademico 2026/2027

(emanato con D.R. n. 35/2026)

CONTRATTO CON LO STUDENTE

**Il presente Contratto viene sottoscritto in duplice originale tra
l'Università Telematica "Leonardo da Vinci", nelle persone del Presidente e del Rettore,
(di seguito Università e/o Ateneo)**

e

lo/a studente/ssa

nato/a a (Prov.) il/...../.....

Codice Fiscale

di cittadinanza.....residente in

Via/Piazza n°

CAP Città (Prov.....)

(di seguito denominato studente)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

L'Università e lo studente si impegnano, con riferimento al Corso di Laurea
..... in
.....
....., indicato nella Domanda di Immatricolazione allegata al
presente Contratto, a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal
Regolamento Didattico di Ateneo e dalla Carta dei servizi.

Art. 2

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi di cui all'Art.1, l'Ateneo si impegna:

- a) a garantire i servizi didattici, amministrativi e di supporto previsti dalla Carta dei servizi che siano utili a completare il ciclo formativo dello studente, con particolare riferimento alla metodologia didattica e alle caratteristiche della piattaforma;
- b) ad assistere lo studente in ogni fase del suo percorso formativo.

Art. 3

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi di cui all'Art.1, lo studente si impegna a:

- a) garantire la massima collaborazione e la propria partecipazione alle attività formative previste dalla metodologia didattica di cui alla Carta dei servizi;
- b) fare buon uso delle dotazioni preposte allo svolgimento delle attività didattiche.

Art. 4

L'anno accademico inizia il 1° agosto e termina il 31 luglio, salvo diversa decorrenza determinata dalle autorità accademiche.

Art. 5

L'immatricolazione all'Università di norma avviene tra il 1° agosto e il 31 luglio di ciascun anno accademico con validità per l'anno accademico in corso.

L'immatricolazione è valida per tutti gli anni in cui si articola il corso di studi prescelto (laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale) e si intende riferita all'intero corso di studi o meglio all'espletamento di tutti gli esami del corso di studi, compresa la discussione finale della tesi.

Art. 6

La misura delle rette universitarie e dei contributi universitari resta invariata per tutto il periodo ordinario (tre anni, cinque anni, due anni o periodo abbreviato) salvo l'eventuale incremento secondo l'indice Istat e con esclusione di altri casi eventualmente disciplinati insindacabilmente dagli organi centrali di Ateneo.

Art. 7

Lo studente è tenuto al pagamento delle rette universitarie e dei contributi nella misura determinata dall'Università resa nota annualmente (fatta salva conferma degli stessi importi per coloro che proseguono gli studi) attraverso il Manifesto degli Studi.

L'iscrizione si intende perfezionata con l'attribuzione del numero di matricola, a seguito di presentazione della domanda di iscrizione, datata e firmata, e pagamento delle tasse dovute.

Art. 8

Per iscriversi a corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di laurea magistrale, anche negli anni successivi al primo, lo studente, anche se fuori corso, deve pagare:

- a) la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di € 140,00¹;
- b) marca da bollo assolta in modo virtuale di € 16,00;

¹ 1 L. 549/95, Art.3, Comma 21.

c) il contributo onnicomprensivo annuale.

Il contributo onnicomprensivo annuale delle tasse universitarie ammonta a € 2.200,00 (salvo convenzioni o agevolazioni).

La tassa annuale può essere pagata in un'unica soluzione o suddivisa in tre rate così suddivise:

- a) I rata: 50% alla quale aggiungere il pagamento della tassa regionale e della marca da bollo;
- b) II rata: 25%;
- c) III rata: 25% .

Per gli immatricolati nell'anno accademico 2026/2027, in caso di pagamento rateale, la prima rata deve essere corrisposta al momento dell'immatricolazione o per gli anni successivi, entro il 31 agosto, la seconda rata deve essere corrisposta entro il 31 dicembre e la terza entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Art. 9

L'eventuale rinuncia agli studi, formalizzata a mezzo PEC, ha effetto immediato ed è subordinata al regolare pagamento delle rette universitarie e dei contributi dovuti.

La rinuncia agli studi è dettagliatamente disciplinata nel Manifesto degli Studi.

Lo studente che non perfeziona l'iscrizione all'anno successivo non potrà accedere alla piattaforma e a qualsivoglia attività didattica.

Art. 10

Lo studente interessato al trasferimento presso altri atenei o altri corsi di laurea può avanzare domanda e ottenere il nulla osta, a condizione che risultino versate tutte le rette universitarie e i contributi dovuti per l'anno in corso.

Art. 11

Lo studente può sostenere le prove di profitto soltanto se risulta essere in regola con il pagamento delle tasse.

L'accesso agli esami è disciplinato dalla Carta dei Servizi e dal Manifesto degli Studi.

Art. 12

Premesso che, in considerazione delle riforme nazionali in itinere, le modalità e le sedi di esame potranno essere ridefinite sulla base dell'evoluzione del quadro normativo, allo stato attuale la sede centrale d'esame dell'Ateneo si trova in Piazza San Rocco n° 2 a Torrevecchia Teatina (Ch). Sarà possibile svolgere esami altresì presso le aule disponibili dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara.

L'Ateneo potrà individuare, in funzione del numero degli studenti interessati, altre sedi d'esame in altre città sul territorio nazionale.

La partecipazione agli esami presso la sede centrale di Torrevecchia Teatina (CH) e/o presso le aule rese disponibili dall'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara non comporta il pagamento di alcun contributo aggiuntivo. Per lo svolgimento degli esami presso sedi decentrate

diverse da quelle sopra indicate è dovuto un contributo annuale di € 300,00, da versare preventivamente all'inizio di ciascun anno accademico mediante il sistema di pagamento e secondo le modalità stabilite dall'Ateneo. Eventuali altre sedi e relativi costi di attivazione saranno stabiliti con apposito provvedimento Presidenziale.

Art. 13

Lo studente si impegna al pieno rispetto delle norme dell'Ateneo e in particolare del Regolamento Didattico di Ateneo, dei Regolamenti e Ordinamenti didattici, nonché del Manifesto degli Studi, della Carta dei servizi e del Codice Etico, per il raggiungimento dei propri fini didattici e professionali nell'ambito del piano di studi prescelto.

Lo studente si impegna a osservare comportamenti di correttezza e lealtà, rispettando le norme della buona educazione, del senso civico e del contesto accademico e professionale.

Il comportamento dello studente all'interno dell'Università deve rispettare, proteggere e promuovere i valori e gli ideali dell'UNIDAV, in particolare: rispetto verso l'Istituzione e le autorità accademiche, verso i docenti e il personale che opera e lavora all'interno dell'Università, nonché presso gli altri studenti; probità, dignità, decoro rispetto reciproco nell'ambito delle rispettive funzioni e ruoli; rispetto della dignità e personalità individuali e delle reciproche differenze culturali; spirito di collaborazione, equità e solidarietà.

Lo studente è consapevole che la violazione del presente articolo può comportare l'avvio di procedimenti disciplinari a suo carico.

Data

Il Presidente



Il Rettore



Lo studente
